

# Festival del giornalismo 2014, tra "spie" e inchieste

L'ottava edizione a Perugia  
dal 30 aprile al 4 maggio

Roma

**S**uperato il polverone che si sollevò alcuni mesi fa riguardo lo svolgimento del Festival Internazionale del Giornalismo a Perugia, causa la carenza di fondi pubblici, il programmazione dell'edizione 2014 (dal 30 aprile al 4 maggio) è stato presentato a Roma, sotto lo slogan "Stay Fast, Stay Fit".

Le rivelazioni di Edward Snowden, il Datagate e la "guerra al giornalismo", dalle intercettazioni contro la Associated Press alle pressioni sul *Guardian* sono i temi sulla quale ruoterà il festival.

Un'edizione «speciale», ha

spiegato Arianna Ciccone, fondatrice dell'evento, realizzata a dispetto della crisi, grazie all'intervento della collettività. «Ad ottobre avevamo annunciato la chiusura per mancanza di fondi. A novembre, grazie ad un'azione di crowdfunding (115 mila euro raccolti in un mese) e ad un maggiore investimento dei nostri sponsor storici, siamo riusciti a mettere a punto ancora una volta quello che viene considerato uno dei più importanti media event nel panorama europeo».

La cinque giorni perugina sarà animata da 400 speaker di caratura internazionale che daranno vita ad oltre 200 workshop, confe-



**Ospite d'onore** Il direttore del *Guardian*, Alan Rusbridger

renze ed eventi, tutti rigorosamente gratuiti.

Due i temi chiave per questa edizione: l'ascesa del lettore nell'era dell'open web e il contrastato rapporto tra mondo dell'informazione e potere politico. Proprio su quest'ultimo argomento Enel, main sponsor del Festival insieme a Tim e Amazon, realizzerà un importante evento di anteprima, "War on Journalism". Lo scontro tra media e potere, in programma il 28 aprile alle 21, presso l'Auditorium del Parco della Musica di Roma. Parteciperanno il direttore di *Repubblica*, Ezio Mauro e il direttore del *Guardian*, Alan Rusbridger.

Oltre all'iniziativa pre-Perugia, Enel proporrà a Perugia tre panel specifici: "Media e potere in America Latina oggi"; "Raccontare la notizia: l'equilibrio tra le varie forme di informazione"; "Leader. Femminile singolare" con la presidente della Camera, Laura Boldrini.

Oltre ai due temi chiave dell'edizione 2014, il Festival sarà occasione per discutere a 360 gradi sui cambiamenti in atto nel mondo del giornalismo, sulle sfide dell'attualità in molti contesti "caldi" (Africa, Russia, Sud America), sulle nuove forme di business.